

PROGETTO *PERFECT NUMBER VII*

CURATORS BOOTCAMP – 9 curatori per 9 giorni

SOGGETTO PROPONENTE

L'Associazione **Sponge ArteContemporanea** nasce nel 2008 per promuovere l'arte contemporanea in uno spazio ai margini del circuito convenzionale. La sede – una vera e propria abitazione – si trova sulla sommità di una collina in un casolare di campagna dell'entroterra marchigiano, a **Pergola** (PU). Due sono le caratteristiche essenziali di Sponge: la scelta di operare in provincia, e un'idea di ricerca artistica in cui curatori e artisti lavorano insieme, in totale libertà, rendendo incerta la divisione dei ruoli. Il pubblico può interagire direttamente con le proposte artistiche in un ambiente informale e insolito. L'aprire la porta della propria abitazione al pubblico diventa un gesto importante in una società sempre più chiusa in se stessa, e ben rappresenta la natura e la direzione di Sponge. L'associazione è impegnata nella creazione di una rete locale di promozione e fruizione culturale, attraverso incontri d'arte, ospitalità diffusa e residenze per artisti e curatori che coinvolgano la città e il territorio.

In sette anni di attività l'associazione, mantenendo la totale indipendenza, ha saputo offrire al pubblico proposte artistiche italiane ed internazionali di alto livello in una programmazione fitta e regolare, guadagnando l'attenzione e il sostegno della stampa locale, nazionale e delle principali riviste di settore (*Artribune*, *Espoarte*, *Exibart*, *Segno*, *Kritika*, *Flashart*, *Juliet*, *Il giornale dell'arte* e altre). **Tintin Wulia** (Bali / Indonesia 1972), **Roberto Paci Dalò** (Rimini 1962), **Cristina Nuñez** (Figueras / Spagna 1962), **Rocco Dubbini** (Ancona 1969), **Arnis Balcus** (Riga / Lettonia 1978), **Vincenzo Marsiglia** (Belvedere Marittimo / CS 1972), **Ruangrupa** (Jakarta / Indonesia 2000), **Giacomo Rizzo** (Palermo 1977), **Eva Gerd** (Copenaghen / Danimarca 1963), **Piero Roi** (Civitavecchia / Roma 1971), **Chen Zhou** (Zhejiang / Cina 1987) sono solo alcuni dei circa 300 artisti che hanno collaborato con Sponge ArteContemporanea.

Non sono mancate le partecipazioni a manifestazioni internazionali come **Survival Kit 3**, Festival di Arte Contemporanea di **Riga** (Lettonia), con una conferenza sul fenomeno della sopravvivenza delle organizzazioni artistiche indipendenti in Italia, e la **24° Biennale del Design di Lubiana**, nell'ambito del progetto **BIO 50 }hotel**.

Sponge ArteContemporanea è attenta ad ogni fermento culturale affine alla propria filosofia, e ospita artisti affermati e giovani secondo uno spirito di sostegno e promozione trasversale. L'associazione collabora con molte delle più interessanti realtà italiane indipendenti, da **Dolomiti Contemporanee** di Casso (PN), **RAVE East Village Artist**



Residency di Trivignano Udinese (UD), al **MAC manifestazioni artistiche contemporanee** di Ancona. Da sempre è partner di **ArthubAsia** (Shanghai / Cina) e da quest'anno del **Bastione Sangallo** di Fano (PU).

Sponge partecipa alle principali fiere d'arte indipendenti d'Italia, come **The Others** a Torino, **ArtVerona Independents**, e **SetUp Art Fair** a Bologna, per la quale da cinque anni cura la rassegna performativa *In Corpo*. Nelle ultime due edizioni di SetUp inoltre è stato indetto il **Premio Residenza Sponge ArteContemporanea**. Il primo, nel 2015, vinto dal collettivo di artisti bolognesi **Antonello Ghezzi**, che ha prodotto l'opera poi esposta nella mostra *Perfect Number VI* a chiusura della settima stagione espositiva di Sponge. Nella seconda edizione 2016 il premio è stato assegnato a due curatori under35, **Eleonora Aloise** e **Carlo Maria Lolli Ghetti** della **White Noise Gallery** di Roma, che parteciperanno a *Perfect Number VII* nel luglio 2016.

Sponge ArteContemporanea è tra le 20 sedi italiane nella giuria del **Premio ORA**, con il compito di scoprire nuovi talenti da esporre nei nostri spazi.



Casa Sponge (sede di Sponge ArteContemporanea, Mezzanotte di Pergola - PU)

Link al docuvideo dedicato a Sponge ArteContemporanea e a *Perfect Number IV* della casa di produzione milanese **LaGalla23 productions**, con la regia di **Alessandra Galletta**, accompagnato da un articolo di Helga Marsala:

<http://www.tribune.com/2013/10/sponge-arte-contemporanea-in-collina-non-profit-nelle-marche-tra-le-stanze-di-un-casolare/>





IL DIRETTIVO di SPONGE ARTECONTEMPORANEA

Giovanni Gaggia (artista e direttore artistico)

Davide Quadrio (curatore internazionale e vicepresidente)

Stefano Verri (critico d'arte e segretario)

Federica Mariani (curatore e tesoriere)

Milena Becci (curatore e membro del direttivo)

Giovanna Giannini Guazzugli (curatore e membro del direttivo)

CONTATTI

Sponge ArteContemporanea

Casella Postale 2, 61045 Pergola (PU)

spongecomunicazione@gmail.com

www.spongeartecontemporanea.net

+39 3394918011

PERFECT NUMBER e LE RESIDENZE

Dal 2010, alla fine della sua stagione espositiva Sponge ArteContemporanea propone un progetto di chiusura dell'annuale ciclo di mostre, dal nome *Perfect Number*: un format che nelle prime tre edizioni ha coinvolto 9 artisti e 9 curatori in 9 stanze, nella quarta 9 strutture indipendenti, nella quinta 9 artiste ed un solo curatore. È un evento coniugato al plurale in cui l'ambiente domestico, mutevole e versatile, si apre al confronto di linguaggi, al dialogo intersoggettivo e ad una piena libertà progettuale, rappresentando forse uno dei massimi momenti di confronto di questa realtà.

Nel 2015 è stato istituito per la prima volta a SetUp Art Fair, la fiera d'arte contemporanea di Bologna che rivolge l'attenzione agli artisti emergenti, un "Premio Residenza Sponge ArteContemporanea" che prevede una settimana di residenza presso lo Sponge Living Space di Pergola durante la prima metà di giugno. Il vincitore ha partecipato alla mostra collettiva di luglio che, per l'edizione del 2015, ha visto gli spazi della Casa invasi, sovvertiti e ripensati criticamente da 9 artisti guidati da un unico curatore con la sfida di coniugare due linguaggi contigui ma spesso apparentemente distanti: l'arte contemporanea e la poesia.

Quella della residenza è una conseguenza naturale della politica dell'Associazione, incentrata sull'importanza e la potenza delle relazioni, della connessione tra persone, progetti di ricerca e occasioni di incontro, permanenza e produzione *in situ*. Ne è stata un grande esempio la prima residenza artista-curatore del 2014, da cui è nata la prima installazione permanente nel giardino della Casa.



PERFECT NUMBER VII: CONCEPT E OBIETTIVI

Per il 2016 Sponge Arte Contemporanea ha ribaltato il format di *Perfect Number* e ne ha modificato gli attori e le azioni: non una mostra, ma nove giovani curatori, in residenza in due sedi, per nove giorni.

Il Premio Residenza di SetUp 2016 ha decretato i primi due curatori under 35, e gli altri sette verranno scelti dall'Associazione tra le nuove leve dell'arte contemporanea. Il gruppo si confronterà quotidianamente con diverse personalità attive nel mondo dell'arte contemporanea nelle Marche, in Italia e all'estero.

Perfect Number VII sarà una piattaforma in cui i giovani curatori potranno interagire su diversi livelli e seguire un vero e proprio percorso di formazione basato sulla costante interazione tra le parti, per attivare un tavolo di discussione e riflessione intorno al ruolo e al lavoro del curatore. L'ambiente naturale in cui vivranno i nove giovani, lontano dalle costrizioni e dai ritmi cittadini, favorirà lo spontaneo insorgere di spunti ed idee, seguendo una modalità affine al concetto di "otium creativo" nel quale dovere e piacere si sovrappongono, fondendosi.

Durante le nove giornate i curatori, in residenza tra le sedi e accompagnati dalle loro tende da campeggio, incontreranno e creeranno un dialogo aperto con galleristi, curatori, collezionisti, editori, artisti e associazioni culturali. Ognuno di essi racconterà la propria attività, il vissuto e l'arte, mettendo a dura prova la scelta lavorativa dei giovani.

Il gruppo di curatori raccoglierà gli atti degli incontri per la realizzazione di una pubblicazione legata a questa ultima edizione di *Perfect Number*.

PERIODO

Dal 14 al 22 luglio 2016

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Il campeggio è suddiviso in nove giornate di lavoro, durante le quali si alterneranno i dibattiti e gli incontri.

Per i primi quattro giorni (14-17 luglio 2016) i nove campeggeranno in collina, nel giardino di **Casa Sponge**, poi si sposteranno verso il mare, al **Bastione Sangallo** di **Fano** (18-21 luglio 2016), e approderanno l'ultima notte (22 luglio 2016) a **Demanio Marittimo. Km-278**, rassegna culturale che si svolge al km 278 della spiaggia di Marzocca di Senigallia (AN).

Dal 14 al 17 luglio a Pergola, le attività del campeggio si svolgeranno, oltre che a Casa Sponge, all'interno del **Caffè Centrale** del paese, in Corso Giacomo Matteotti, luogo in cui



avverranno le presentazioni di alcuni libri e gli incontri con i rispettivi autori.

Il progetto verrà ospitato inoltre, in questi primi quattro giorni, in luoghi vari di rilevanza storica della città dei Bronzi Dorati.



Il Bastione Sangallo di Fano

Dal 18 al 21 luglio i nove giovani curatori verranno ospitati dalla città di Fano (PU) al **Bastione Sangallo**, antico baluardo voluto dai papi per proteggere la popolazione dalle incursioni dei pirati saraceni durante la prima metà del 1600. Dopo un lungo periodo di chiusura e abbandono, il Bastione è ora gestito da un gruppo di associazioni e cooperative che ha riportato lo spazio ad essere fruibile e ad accogliere varie attività. Con loro abbiamo avviato quest'anno una collaborazione, basata sulla stessa missione di creare una rete culturale locale e virtuosa. La scelta è d'obbligo, data l'intenzione di creare legami sul territorio in cui si agisce, permettendo, oltre che una fruizione culturale, anche il godimento dei luoghi di una regione che si dipana dalle alture verso il mare, creando un percorso, un viaggio ideale e reale.



L'ultimo scalo dei nove curatori sulla spiaggia di Marzocca rappresenta la più naturale conclusione del loro percorso. Ideato e curato da Cristiana Colli e Pippo Ciorra, **Demanio Marittimo** si svolge dal tramonto all'alba su una spiaggia che ha come geolocalizzazione il km 278 del Lungomare Italia a Marzocca, frazione di Senigallia (AN). Qui in una lunga notte si mescolano architettura, arte, design, sperimentazione, culture, geografie e street food. L'evento è promosso dalla rivista MAPPE Gagliardini editore e dall'Associazione Demanio Marittimo km – 278. Questa maratona notturna in spiaggia è unica ed originale: l'allestimento cambia ogni anno, ospiti internazionali si alternano sul palco per parlare dei loro progetti e delle loro esperienze, il tutto è mescolato a sperimentazioni visive, sonore e culinarie. In sole dodici ore si creano reti e si consolidano connessioni che confluiscono nell'idea di un Adriatico come *hub* culturale collegato all'altra sponda del mare e a tutto il resto del mondo creativo.



KM 278 – Spiaggia di Demanio Marittimo, Marzocca (AN)



TRA GLI INVITATI:

Davide Quadrio

Dopo aver fondato e diretto per una decina d'anni *BizArt Art Centre* a Shanghai, il primo laboratorio indipendente e no profit della città, nel 2007 ha creato *Arthub Asia* (www.arthubasia.org) una piattaforma per organizzare, curare e supportare imprese artistiche in Asia. Con BizArt e il suo team, e ora con Arthub, ha organizzato centinaia di mostre, attività educative e scambi tra la Cina e l'estero, sviluppando relazioni con istituzioni locali e internazionali in tutto il mondo. Quadrio è stato consulente di Bund18 Creative Space (2005-2008) curando eventi quali Vivienne Westwood's Exhibition in cotutela con V&A, the Droog Design exhibition tour China (Shanghai, Shenzhen e Beijing) e la mostra monografica di Olivo Barbieri durante la Biennale 2006 di Shanghai. In ambito internazionale ha curato eventi in tutto il mondo, tra cui la IX Biennale 2012, organizzando l'Inter-city Pavilions (30 città di tutto il mondo con oltre 100 artisti coinvolti) e all'interno di questo progetto ha seguito direttamente i padiglioni di Palermo, Istanbul e Bandung.

Veronica Veronesi

Nata a Bologna 11 /02 /1977 Gallerista / Talent Scout per l'arte

Inizia la carriera come stilista free lance disegnando per importanti brand italiani e internazionali e lanciando linee personali di ricerca , l 'arte è stata da sempre la sua passione ed ispirazione è così che nel 2011 fonda GALLERIAPIU' galleria di avanguardia e piattaforma di sperimentazione e ricerca nel campo dell'arte contemporanea. Nel suo nuovo spazio sta lavorando per superare lo steccato fra le arti cercando di fondere diverse discipline una galleria dove poter STARE, DIRE, volendo CAPIRE di sicuro PARTECIPARE . Un luogo di ricerca ma anche di intrattenimento, spazio critico dove promuovere innovazione sociale, dove testare nuovi processi , metodologie e nuove forme di azione. La galleria intesa come punto di snodo dove è possibile mettere da parte i modelli imposti a favore dell'ozio creativo

Roberto Paci Dalò

Compositore, regista e artista visivo, ha studiato musica e arti visive (indirizzo architettonico) a Fiesole e Ravenna. Nel 1993 ha vinto il Premio *Berliner Künstlerprogramm des DAAD* (residenza a Berlino dal 1993 al 1995). Ha insegnato Drammaturgia dei media e Nuovi media all'Università di Siena all'interno del corso di laurea in Scienze della comunicazione. Dal 1985 Dalò ha diretto oltre trenta spettacoli teatrali e di teatro-musica presentati in Europa, Americhe, Medio Oriente, Asia, Russia, Israele, Africa. Direttore artistico della compagnia *Giardini Pensili* – fondata nel 1985 – i cui progetti sono basati sulla collaborazione tra artisti, tecnici, teorici, il musicista ha sempre tenuto al centro del suo lavoro l'investigazione sul linguaggio, sui sistemi della



(tele)comunicazione applicati ai processi artistici, sulle nuove tecnologie, sulla relazione tra memoria e modernità.

Claudio Composti

Vive e lavora a Milano.

E' Art Director e Photo Editor di mc2gallery dal 2009, di cui è co-fondatore con il socio Vincenzo Maccarone.

Da vent'anni nel mondo dell'arte, prima come assistente art director di Franco Toselli alla galleria Ca' di Fra' di Milano, è curatore di mostre sia in spazi pubblici che gallerie d'arte in Italia e all'estero. Come curatore e portfolio reviewer collabora con Festival di Fotografia, tra cui il Festival Fotografico Europeo di Busto Arsizio, il Festival Rencontres d'Arles e con i Centri di Fotografia Phos di Torino e Macula di Pesaro.

Gabriele Tinti

Poeta e scrittore italiano. I suoi libri di poesia sono conservati nei maggiori centri di ricerca della poesia internazionale come la Poets House di NYC, il Poetry Center di Tucson, la Poetry Foundation di Chicago, la Poetry Collection di Buffalo e la Poetry Library del South Bank Centre a Londra. Le sue poesie sono state lette in Musei come il Queens Museum of Art, il Boston center for the Arts, il Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo a Roma, la Triennale di Milano e il Getty di Los Angeles da attori come Alessandro Haber, Michael Imperioli, Franco Nero, Silvia Calderoni (Motus), Robert Davi e Burt Young. Nel 2014 è stato invitato a partecipare alla prestigiosa Special Edition Series del SouthBank Centre di Londra.

Alice Zannoni

Direttore e socio fondatore di SetUp Contemporary ArtFair. Critico d'arte e curatore indipendente. Docente di "Storia del design" alla Libera Accademia di Belle Arti di Rimini, scrive per riviste di settore quali Parol, disegnar(t)e, Zeta, Espoarte, Exibart. Nel 2011 ha fondato il marchio di eventi Foodhap'. Nel 2014 è stata Direttore della Fondazione Campori.

Loredana Longo

Nata a Catania, vive a Milano. Diplomata in pittura all'Accademia di Bella Arti di Catania, il suo lavoro consiste in performances documentate in video, foto, installazioni, esplosioni e ricostruzioni. Tra le mostre personali più recenti: Né Caino né Abele, Srisa Galley of Contemporary Art, 2015; *My own war*, Galleria d'arte moderna Palermo 2014; *Place / No place*, Bud New Busines, Milano 2013; *Neither here nor there*, Temporary Museum e Francesco Pantaleone Arte Contemporanea, Palermo 2011; *CAGES*, Artecontemporanea Bruxelles a cura di Antonio Arevalo, Bruxelles 2010.



Alessio De Girolamo

Si è trasferito a Berlino senza un euro in tasca e si è mantenuto vendendo i suoi quadri "porta a porta". Non conosce il pentagramma eppure compone musica, ma deve registrare le sue composizioni perché non saprebbe replicarle. Abile disegnatore, parsimonioso videomaker e illustratore, pittore ossessionato da smalti e vernici industriali, e di recente acuto curatore, Alessio de Girolamo è un artista multidisciplinare che lavora senza sosta, spinto da una forza disarmante. È lui l'autore della copertina di *Artribune Magazine* #27.

Gaia Pasi

Dal 2001 Gaia Pasi lavora nell'arte contemporanea come direttore o collaboratore responsabile di eventi (progettazione, realizzazione, comunicazione, promozione) presso istituzioni pubbliche (Università, Musei Civici, Biennali) e private (Gallerie, Fondazioni, Collezioni, Associazioni Culturali, Aziende, Istituti di Credito).

Tramite la Galleria Zak Project Space, da lei fondata nel 2010, svolge principalmente attività di Talent Scout: seleziona artisti under 35 e contribuisce alla loro formazione, ricercandoli negli incubatori d'arte giovane. Si occupa dell'immagine e della promozione del lavoro dei suoi artisti, nonché delle strategie di start up (consulenza e assistenza alla presentazione dei lavori, catalogazione, testi, documentazione, condivisione e aggiornamento archivi) e dell'inserimento delle opere nel mercato attraverso la partecipazione alle maggiori fiere del settore, il reperimento di partner, sponsor e promotori commerciali, la creazione di relazioni con gli addetti ai lavori, i rapporti con gli spazi espositivi del circuito ufficiale e i contatti con i collezionisti.

Ivan D'Alberto

Storico dell'arte, giornalista e docente di arti visive. Dopo una laurea in Storia della critica d'arte e un master in Economia gestione e valorizzazione dei beni culturali, nel 2005 partecipa alle attività promosse dall'ICA The Institute of Contemporary Arts. E' direttore del Museo di Arte Contemporanea di Nocciano (Pescara) dal 2008 al 2013. E' stato docente esterno di visual art della University of Massachusetts Dartmouth (Department Arts and Sciences) USA in occasione delle residenze estive svolte dagli studenti americani in Italia. Dal 2011 è curatore di CORPO: Festival delle Arti Performative. Nel 2012 ha conseguito una laurea specialistica in Arti visive e discipline dello spettacolo presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila ed è stato ideatore del CAPPA: Centro d'Archiviazione e Promozione della Performing Art. Ha curato diverse mostre tra cui *SeCreAzioni*: da Piero Manzoni al fallimento Lehman Brothers (Nocciano/Pescara 2009), *MadeinAbruzzo* (Milano 2011), *Integumenta Angelii*: utili ammaestramenti per l'anima e per il corpo (Roma 2013), *audientia* – città in ascolto (Roma 2014), *A letto con l'artista* (Milano 2015), *E123* (Venezia 2015). Scrive per la rivista specializzata *Juliet Art Magazine* ed ha pubblicato nel 2015 il volume *CORPO estraneo/straniero. Storia delle arti performative in Abruzzo*.



Roberto Paci Dalò

Compositore, regista e artista visivo, ha studiato musica e arti visive (indirizzo architettonico) a Fiesole e Ravenna. Nel 1993 ha vinto il Premio *Berliner Künstlerprogramm des DAAD* (residenza a Berlino dal 1993 al 1995). Ha insegnato Drammaturgia dei media e Nuovi media all'Università di Siena all'interno del corso di laurea in Scienze della comunicazione. Dal 1985 Dalò ha diretto oltre trenta spettacoli teatrali e di teatro-musica presentati in Europa, Americhe, Medio Oriente, Asia, Russia, Israele, Africa. Direttore artistico della compagnia *Giardini Pensili* – fondata nel 1985 – i cui progetti sono basati sulla collaborazione tra artisti, tecnici, teorici, il musicista ha sempre tenuto al centro del suo lavoro l'investigazione sul linguaggio, sui sistemi della (tele)comunicazione applicati ai processi artistici, sulle nuove tecnologie, sulla relazione tra memoria e modernità.

Cristiana Colli

Nata a Reggio Emilia nel 1964. Laureata in Scienze Politiche, giornalista dall'85, cura l'ideazione e l'organizzazione di progetti culturali, eventi, mostre, festival e iniziative di valorizzazione. Per istituzioni pubbliche e private, musei, aziende, ordini professionali, fondazioni, realizza e promuove strategie di comunicazione sociale e culturale legate al paesaggio, all'architettura, all'arte contemporanea e al design. Sul fronte della ricerca economica e sociale dal 2003 collabora con il Consorzio A.Aster e dal 2007 lavora con Symbola – fondazione per le Qualità Italiane. È direttore responsabile della rivista MAPPE - Gagliardini. Insieme a Pippo Ciorra è ideatrice e curatrice di *Demanio Marittimo*. km-278.

GIOVANI CURATORI SELEZIONATI:

- 1.Eleonora Aloise – Roma
- 2.Carlo Maria Lolli Ghetti - Roma
- 3.Valentina Tebala – Reggio Calabria
- 4.Marco Miglioranza – Vicenza
- 5.Caterina Benvegnù – Padova
- 6.Mauro Casagrande - Milano
- 7.Martina Lolli - Pescara
- 8.Stefania Margiacchi – Arezzo
- 9.Valentina Carollo – Palermo



IPOTESI DI PROGRAMMA

14 luglio

POMERIGGIO

- arrivo dei nove giovani curatori e presentazione di **Sponge Arte Contemporanea**
- incontro con **Davide Quadrio**
- presentazione del libro di Giovanni Gaggia

SERA

- brindisi di benvenuto

15 luglio

MATTINO

- Apertura con **Cristiana Colli**, ideatrice e curatrice di **Demanio Marittimo**

POMERIGGIO

- presentazione del libro di **Gabriele Tinti**, *Last Words* con le immagini di **Andres Serrano** tratte dalla serie *The morgue*

SERA

- spostamento a Fano e partecipazione all'inaugurazione della mostra *SOUND NO SOUND* doppia personale di **Alessio De Girolamo** e **Giovanni Gaggia** a cura di **Milena Becci** – Fano Jazz Festival

16 luglio

MATTINO

- incontro con gli artisti **Loredana Longo** e **Alessio De Girolamo**

POMERIGGIO

- presentazione del libro di **Maurizio Mercuri**, al Caffè Centrale di Pergola

SERA

- performance musicale di **Alessio De Girolamo** luogo da definire

17 luglio

MATTINO

- incontro con la gallerista **Veronica Veronesi** (galleriapiù Bologna)

POMERIGGIO

- presentazione della **Fondazione Casoli**



18 luglio

MATTINO

- spostamento a Fano (Bastione Sangallo) e sistemazione dei curatori, con l'arrivo di **Gaia Pasi**, senior curator e gallerista (ZAK) di questa seconda fase del progetto

POMERIGGIO

- inaugurazione della personale di **Pamela Breda** a cura di **Federica Mariani** e brindisi di benvenuto

SERA

- presentazione del libro di **Ivan D'Alberto**

19 luglio

- Incontro con **Alice Zannoni**, ideatrice e direttore di **SetUp ArtFair**

20 luglio

- Incontro con **Monica Caputo**, MAC Manifestazioni Artistiche Contemporanee, Osimo (AN)

21 luglio

MATTINO

- prova di lettura del portfolio della giovane artista Pamela Breda

POMERIGGIO

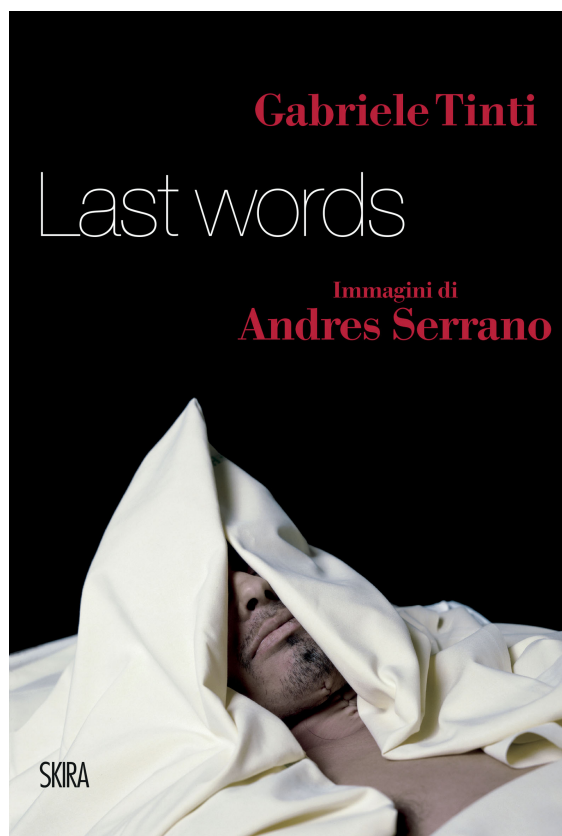
- presentazione del libro di **Roberto Paci Dalò**

22 luglio

- Spostamento a Marzocca di Senigallia (AN), confronto pubblico tra i 9 curatori, sul palco ufficiale di Demanio Marittimo



I libri



Last Words è una raccolta di found poems. Il disegno concettuale che la presiede è drammatico: restituire il lirismo degli istanti ultimi. Con questo obiettivo **Gabriele Tinti** ha composto in una collettanea, in un unico, lungo, doloroso, commovente, poema della realtà, le ultime parole di persone comuni che hanno scelto di suicidarsi. Parole organizzate dall'autore in forma di epitaffio collettivo e riportate fedelmente, senza alcuna modifica di sorta, privandole così di qualsivoglia patetico tentativo d'immedesimazione, di finzione, di artificiosità letteraria. Letali, terribili, lucide, scritte come urlo, come grido, in serenità, con consapevolezza, in pace. Sono parole che contengono tutta la complessità terribile della vita. Nel loro essere ultime, conclusione d'ogni comunicazione, d'ogni slancio vitale, testimoniano la più autentica difficoltà dell'esser uomini. Il libro contiene i saggi di **Derrick de Kerchove** e **Umberto Curi** ed è arricchito dalle immagini di morti per suicidio di **Andres Serrano** tratte dalla serie *The Morgue*. Di seguito potete leggerne un estratto.





Il terzo occhio

Dall'omicidio di Avetrana a Profondo Rosso

dai plastici di Bruno Vespa alle installazioni di Angelo Colangelo

Lo studio si muove nelle larghe trame della pornografia orrorifica, le inchieste giornalistiche subalterne e il cinema d'autore, dimostrando come il caso di Avetrana di Puglia, intesse maglie con il film Profondo Rosso di Dario Argento e il romanzo giallo di Kate Summerscale, Omicidio a Road Hill House. I riferimenti culturali chiamati in causa dialogano con molte proposte artistiche di autori contemporanei come le foto di Daniele Ratti, Goldiechiari e Fabrizio Sacchetti, le installazioni di Angelo Colangelo e la pittura di Dario Carratta, a dimostrazione di come l'arte sia sempre stata lo "specchio della società". L'indagine giunge poi a registrare quello che Jean Clair definisce disgustoso e che Julia Kristeva chiama Arte dell'Abiezione, ovvero le scorie che questa ricerca della verità ha messo in luce: i fotogrammi sulla morte del presidente americano J. F. K. di Abraham Zapruder, il sangue sul corpo esanime del dittatore Muammar Gheddafi e l'immagine di un coniglio schiacciato da una pressa industriale fotografato dall'artista Simone Lalongo. Il libro si completa con una prefazione a cura di Michela Becchis e una postfazione a cura di Franco Speroni.

